



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

PIANO DI INQUADRAMENTO URBANISTICO VIA DELLE VIGNE

RELAZIONE GEOLOGICA DI FATTIBILITÀ

Committente:	Sig.ra Di Stasio Michelina
Progettista:	Dott. Ing. Giovanni Antonio Cilenti
Rilievi e analisi:	Dott. Leonardo Moretti – Geologo

**DICHIARAZIONE
IN MERITO ALLA VALIDITÀ DEGLI STUDI GEOLOGICI DI FATTIBILITÀ**



MARZO 2014

In questa nota si descrivono i risultati di una analisi finalizzata alla verifica della adeguatezza degli studi geologici di fattibilità eseguiti nel gennaio 2010 per conto della Signora Michelina Di Stasio e di supporto al Piano di Inquadramento urbanistico "Via delle Vigne" nei pressi di località Chiesina Ponziani in comune di Monsummano.

Questa verifica si rende necessaria in quanto il progetto di piano è stato di recente riproposto con una diversa disposizione degli edifici oggetto già nella versione del 2011 delle maggiori modifiche.

Il progetto iniziale riguardava la realizzazione di n. 5 unità abitative da realizzarsi, tre delle quali tramite la ristrutturazione dell'esistente edificio rurale, e presso un nuovo edificio (due unità), con spostamento di volumi ora relativi ad annessi agricoli oggetto di demolizione. Sono in sovrappiù questi volumi che vengono ricollocati in altra porzione del lotto.

L'attuale Regolamento Urbanistico ha destinato l'area in residenziale E2, Aree agricole di fondovalle e di pianura, per una superficie totale del lotto pari a circa 4.811,33 mq. dei quali 693 circa occupati dagli edifici in progetto e aree di competenza, i rimanenti da viabilità, aree a verde e parcheggi.

In occasione degli studi del 2011 sono state eseguite indagini geognostiche dirette finalizzate alla verifica della fattibilità dell'iniziativa, che hanno portato a definire l'area oggetto di intervento stabile e compatibile con gli usi previsti, i terreni interessati dai lavori sono risultati dotati di buone caratteristiche geotecniche e una vasta porzione di territorio circostante l'area di intervento non gravata da problematiche geologiche, geomorfologiche e ben al di fuori delle aree a rischio idraulico.

Nel rispetto di quanto previsto sia dal D.M. 11/03/1988 (*punto A2 prescrizioni generali comma 3*), da quanto indicato nelle LINEE GUIDE PER INDAGINI GEOLOGICHE e infine dalla *Disposizioni Geologico Tecniche* allegate alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, per la caratterizzazione litologica e geotecnica del sottosuolo, è stata eseguita nel dicembre 2010 una campagna geognostica consistente in n. 3 prove penetrometriche statiche, spinte mediamente sino alla profondità di circa 10 m. dal piano campagna, e tramite lo stesso penetrometro è stato prelevato un campione indisturbato di terre attualmente in fase di analisi presso il laboratorio geotecnico LABOTER di Pistoia.

Dai dati delle prove penetrometriche è possibile ricostruire la seguente successione stratigrafica da rivalutarsi in sede di indagini e prospezioni geognostiche di progetto esecutivo.

0 – 0,60 metri presso CPT1-CPT2

Terreni rimaneggiati, prevalentemente limoso sabbiosi.

0,60 – 1,20 metri presso CPT3 - edificio

Terreni rimaneggiati e/o di riporto, prevalentemente limoso sabbiosi.

1,20 – 2,70/3,00 metri

Argille sabbiose consistenti.

3,00 – fine prova oltre 10 metri


Argille sabbiose molto consistenti.

Le condizioni geotecniche dei terreni di fondazione sono risultate, sulla base delle indagini eseguite, buone, almeno nell'area di edificazione del nuovo edificio, presso l'edificio esistente si

oggetto si ritiene che per quanto riguarda la parametrizzazione geotecnica dei terreni siano sufficienti le tre prove CPT eseguite, integrate con le analisi fisico-meccaniche del campione in fase di elaborazione e da una apposita indagine geofisica.

In definitiva si ritiene che le indagini eseguite i risultati siano stati ben sufficienti a garantire la fattibilità dell'opera e che queste condizioni permangano anche in relazione alla mutata conformazione del progetto al quale viene attribuita una fattibilità con normale approfondimento delle indagini da effettuarsi in sede di progettazione esecutiva.

Pistoia 25 marzo 2014



Leonardo Moretti